



Istituto Comprensivo Statale "Rosaria Scardigno - San Domenico Savio"

Distretto scolastico n.6 via N. Maggialetti snc 70056 Molfetta (Bari)

CM: BAIC85700G CF: 93423370720

tel: 080/3344579 fax: 080/3975843

email: baic85700g@istruzione.it posta certificata: baic85700g@pec.istruzione.it

sito web: www.scardignosaviomolfetta.gov.it



Prot. n. 3527

Molfetta, 12/07/2017

RELAZIONE FINALE DEL DS

(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. 44/2001, artt. 6 e 35)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PREMESSA

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, secondo cui "il Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell' istituzione scolastica".

La gestione dell'Istituzione Scolastica si esplica in diverse aree di attività, per la complessità dei fenomeni in essa presenti, che fa della scuola un sistema complesso e, come tale, in stretta relazione con il sistema sociale, economico e culturale in un modello ecosistemico, all'interno del quale il Dirigente scolastico è un mediatore culturale che, con personale stile di management organizzativo e di leadership pedagogica svolge la sua attività in diversi ambiti: analisi dei vari processi culturali con i quali la scuola deve entrare in relazione e confrontarsi, promozione della qualità dei percorsi formativi, coordinamento e gestione delle strutture, delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/17, con il coinvolgimento di tutto il personale, si è operato per lo sviluppo di un forte senso di appartenenza mediante, soprattutto, la condivisione del progetto educativo della scuola, la valorizzazione delle competenze professionali, la responsabilizzazione per la partecipazione di tutti alle decisioni prese e ai progetti comuni, mediante l'aumento della fluidità e circolarità delle informazioni e la disponibilità al dialogo, sia all'interno che all'esterno.

Il processo di monitoraggio e di verifica delle azioni intraprese e degli obiettivi raggiunti, alla luce del RAV, del PTOF, del PdM è stato seguito da tutti i docenti coinvolti, a vario titolo, nella stesura di questionari e di relazioni finali. I risultati sono stati, successivamente, discussi e analizzati nei diversi organi collegiali: consigli, collegio e consiglio di istituto. Un contributo significativo è stato determinato dal lavoro svolto dallo staff dirigenziale, dalle funzioni strumentali e dai diversi referenti.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica nell'anno in corso conta:

- n. 241 alunni di scuola dell'infanzia (di cui n. 8 diversamente abili);
- n. 471 alunni di scuola primaria (di cui n. 11 diversamente abili);
- n. 509 alunni di scuola secondaria di I grado (di cui n. 18 diversamente abili).

Il tempo scuola per la scuola dell'Infanzia è stato di 40 ore, per la scuola primaria di 27 ore (dal lunedì al venerdì), per la scuola secondaria di I grado è stato di 30 ore (dal lunedì al sabato) per i corsi ordinari, n. 33 ore per i corsi musicali.

Con nota 13651 del 22/08/2016, il Direttore Generale dell'USR Puglia ha declinato gli obiettivi strategici nazionali e quelli legati all'ambito regionale, oltre quelli desunti dal RAV, connessi all'incarico.

OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione delle professionalità dei docenti.

OBIETTIVI LEGATI ALL'AMBITO REGIONALE

- realizzare iniziative di formazione, in rete e/o di istituto, finalizzate all'innovazione dei processi organizzativi e didattici.

Gli stessi obiettivi sono stati tradotti nell'atto di indirizzo e nei documenti successivi (PTOF, PdM.....)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio è invitato a considerare:

- a) il **potenziamento delle competenze linguistiche, matematico – logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; il potenziamento delle **discipline motorie**; lo sviluppo delle **competenze digitali**; il potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- b) la previsione di strategie orientate **all'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali**; il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, delle **eccellenze e l'individuazione di talenti**; **l'indicazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito**;
- c) **l'organizzazione di un ambiente di apprendimento positivo** che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, attraverso la diffusione di metodologie attive e innovative e la promozione di situazioni di **apprendimento collaborativo**;
- d) il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum d'istituto, con la chiara individuazione di **obiettivi, abilità/competenze**;
- e) la realizzazione di **attività in continuità tra docenti di diversi ordini di scuola**;
- f) la previsione di **attività di monitoraggio** e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- g) la previsione di **interventi adeguati ai diversi contesti e alle caratteristiche specifiche degli alunni, al fine di garantirne il successo formativo**.
- h) **migliorare il sistema di comunicazione**, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne/esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- i) sostenere **formazione ed autoaggiornamento** per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- j) implementare i processi di **dematerializzazione** e trasparenza amministrativa;
- k) accrescere la quantità e la qualità delle forme di **collaborazione con il territorio**: reti, accordi, protocolli d'intesa...;
- l) operare per il **miglioramento del clima relazionale** e del benessere organizzativo

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di **criteri comuni di valutazione** per ambiti/discipline;
- **costruzione di prove comuni per classi parallele** e definizione di criteri comuni di correzione;

- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (es. **rubriche di valutazione**, diari di bordo.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli alunni. I risultati della valutazione degli alunni saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS PER L'ATTUAZIONE DEL PDM

1. individuare, nell'ambito dell'insegnamento disciplinare fatto oggetto di riflessione nei dipartimenti, le **metodologie, le didattiche e le modalità di valutazione più coerenti con gli obiettivi da conseguire**, definiti nel PdM;
2. decidere, a livello di consiglio di classe e di team docenti, le **azioni trasversali** da realizzare cooperando a livello della singola classe, nell'ottica del miglioramento degli esiti degli alunni nelle diverse discipline/aree;
3. **monitorare, sia individualmente che collegialmente**, utilizzando gli indicatori contenuti nel PdM, **i risultati dell'attività didattica e formativa**;
4. **collaborare con i docenti che fanno parte del team di miglioramento** (N.I.V.) sia per avere indicazioni e sostegno che per fornire elementi utili per monitorare il PdM.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

- Somministrare ad inizio e termine anno scolastico prove oggettive nelle discipline afferenti le competenze chiave, comuni per classi parallele.
Nella scuola primaria sono state somministrate prove oggettive comuni per interclasse in italiano, matematica e lingua inglese (lettura, produzione scritta, test di completamento, risoluzione di problemi e calcolo), valutate attraverso rubriche valutative comuni. Le prove iniziali hanno consentito la stesura di una progettazione annuale puntuale basata su efficienza ed efficacia delle scelte didattiche e la predisposizione di moduli di potenziamento e recupero in italiano e matematica riguardo alle competenze maggiormente deficitarie. Per particolari situazioni sono stati definiti ed effettuati interventi in classe e domiciliari finalizzati a favorire e garantire il diritto allo studio e alla salute. I dati raccolti a conclusione dell'anno scolastico sono stati oggetto di discussione e confronto. Nella scuola secondaria di I grado sono state somministrate prove di verifica oggettive comuni per classi parallele, in tutte le discipline (schede di verifica con quesiti a risposta multipla) che hanno permesso di valutare anche l'efficacia dei percorsi didattici proposti, condividendo eventuali strategie d'intervento.
- Elaborare criteri omogenei e condivisi di valutazione delle discipline linguistiche e matematico-scientifiche.
La definizione di criteri omogenei e condivisi ha reso il più possibile oggettiva la valutazione delle competenze.
Tutti gli esiti sono stati raccolti, comparati e riassunti in grafici, ad eccezione di matematica nelle quarte, poiché il docente di matematica in servizio in una classe quarta di scuola primaria, nonostante le reiterate sollecitazioni della Funzione Strumentale e del Dirigente scolastico, ha consegnato tardivamente gli esiti, non consentendo l'inserimento dei dati, che risultano quindi parziali. Gli esiti raccolti sono stati soddisfacenti e hanno evidenziato un miglioramento dei livelli di apprendimento rispetto alle verifiche iniziali, complessivamente, in tutte le discipline considerate.
- Progettare attività di recupero/potenziamento in Italiano e Matematica – Progetto "SOS Italiano" realizzato sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolto a n. 13 alunni di classe seconda "Savio" con difficoltà nell'apprendimento linguistico, per un totale di n. 20 ore. Pur registrando, al termine del progetto, miglioramenti nei livelli di apprendimento, si segnala una partecipazione discontinua degli alunni. Nella scuola primaria gli interventi di potenziamento in lingua italiana (Parole in gioco) e

Matematica (Numeri in gioco) sono stati realizzati in orario curricolare e destinati a singoli alunni o piccoli gruppi con bisogni educativi speciali, con ritardi negli apprendimenti. Sono stati conseguiti piccoli traguardi.

❖ **AREA DI PROCESSO: Ambiente di apprendimento**

- Implementare l'uso delle tecnologie in ambito didattico.
- Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.
- Modernizzare le attrezzature tecnologiche avvalendosi anche delle opportunità dei Fondi Europei.

Nel corso del corrente anno scolastico e del precedente, sono stati effettuati innumerevoli interventi volti a rendere maggiormente fruibili i laboratori (informatica, musica, scienze, arte) e le biblioteche presenti nei diversi plessi, attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche, come gli SMART TV e le LIM (acquistate con Fondi FESR) e dei sussidi. D'intesa con l'Ente locale è stata ristrutturata la palestra del plesso di scuola primaria e grazie agli interventi legati a "Scuole belle" è stato possibile tinteggiare pareti e porte di diversi plessi (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado). Il contributo di sponsor ha permesso di incrementare gli strumenti musicali dell'Orchestra "Savio" e la realizzazione di un diario scolastico donato a tutti gli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

L'animatore digitale e il suo team di supporto hanno contribuito alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sull'applicazione di particolari programmi didattici innovativi (coding....) e sullo scambio e condivisione di buone e innovative pratiche.

La gestione dei laboratori è stata affidata a docenti interni incaricati dal Dirigente scolastico che hanno elaborato anche un regolamento sul corretto utilizzo dei laboratori, mentre la manutenzione degli stessi è stata affidata ad una ditta esterna.

Sono stati predisposti calendari di prenotazione per l'utilizzo della biblioteca e del laboratorio d'informatica da parte delle diverse classi e dei docenti di sostegno o di potenziamento che lavorano con alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali. L'utilizzo dei laboratori accresce la motivazione e l'interesse degli alunni, rendendoli più partecipi e attenti.

❖ **AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione**

- Realizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in orario extracurricolare.
- Realizzare progetti specifici per l'inclusione.

La scuola, in tutte le sue componenti, è orientata a valutare e migliorare il livello di inclusività dell'Istituto, attraverso un percorso che si propone di andare oltre la semplice integrazione scolastica per includere, in un progetto culturale di formazione e apprendimento, tutti gli alunni e ridurre le distanze. Oltre due docenti Funzioni Strumentali e un gruppo di lavoro per l'inclusione, si è costituito il GLH di istituto con il compito di esplicitare, all'interno del PTOF (con il Piano annuale per l'inclusione), le scelte che la scuola intende perseguire in vista dell'inclusione, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, stimolare e coordinare i consigli di classe/interclasse per il riconoscimento formale dei BES, l'elaborazione dei PDP per gli alunni con DSA e gli interventi personalizzati per gli alunni diversamente abili (37 in tutto l'istituto)

Per il secondo anno consecutivo è stato attuato il progetto verticale TRECI (6 alunni div. abili di SP; 57 di cui 13 alunni div. abili di scuola secondaria di I grado e 2 alunni div. abili frequentanti la classe V di scuola primaria).

Nei primi mesi del corrente anno scolastico è stato attivato un Progetto di istruzione Domiciliare per un'alunna frequentante la classe seconda di scuola primaria, impossibilitata per seri motivi di salute a frequentare la scuola. Attraverso i Piani di accoglienza e inclusione per alunni diversamente abili, stranieri e adottati, la scuola esplicita i propri interventi in merito a:

- sistema di accoglienza e di rilevazione dei bisogni educativi comuni e speciali;
- coordinamento delle attività di pianificazione dell'offerta formativa e dei percorsi individualizzati e personalizzati (incontri con ASL, famiglie, servizi sociali e altri operatori per la stesura e la verifica dei PDP);
- coordinamento di gruppi di lavoro, GLHI, figure di sistema;

- sperimentazione di modelli didattici/ organizzativi e formazione (metodo ABA, DSA);
- individuazione di figure interne referenti per gli alunni diversamente abili, per alunni con BES e con DSA;
- promozione di iniziative di solidarietà destinate ad associazioni no profit per alunni diversamente abili, a bambini in situazioni di disagio;
- istituzione del comodato d'uso dei libri di testo nella scuola secondaria di I grado destinato ad alunni in situazioni di svantaggio socio-economico;
- coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei processi per l'inclusione e per la differenziazione dell'offerta formativa (questionari di autovalutazione mirati a rilevare la qualità realizzata a livello di scuola e di singoli docenti e quella percepita dai principali portatori di interesse).

❖ **AREA DI PROCESSO: Continuità e orientamento**

- Investire maggiormente nei progetti di continuità con attività di orientamento per valorizzare le inclinazioni e le potenzialità individuali.

- Promuovere un Sistema di qualità delle procedure basato su un utilizzo razionale delle risorse.

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse professionali è stato istituito un gruppo di lavoro formato da due docenti funzioni strumentali e docenti rappresentanti i tre ordini di scuola, al fine di elaborare e monitorare i percorsi legati alla continuità tra scuola dell'infanzia-primaria-secondaria di I grado e di orientamento per i ragazzi al termine del I ciclo.

Il progetto Continuità ha coinvolto i bambini cinquenni di scuola dell'infanzia, gli alunni di classe V di scuola primaria e gli alunni di classe prima (E-F-G) di scuola secondaria di I grado (San D. Savio). Il percorso ha sviluppato la tematica dell'educazione all'affettività, con particolare attenzione al sentimento dell'amicizia che, filo invisibile e indissolubile, lega ciascun bambino agli altri.

Attività di orientamento sono state realizzate anche tra la scuola secondaria di I grado e gli istituti di II grado presenti sul territorio.

E' stata effettuata una comparazione valutativa sugli alunni frequentanti il nostro istituto comprensivo, tra esiti delle prove finali del precedente anno scolastico, in classe quinta, con quelli relativi alle prove iniziali del corrente anno scolastico in classe prima della scuola secondaria di I grado. A ciò si aggiunge la valutazione osservativa dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e la valutazione in ingresso degli stessi nella scuola primaria.

Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio degli esiti a distanza in italiano, matematica e lingua inglese tra la valutazione finale degli alunni di classe terza di scuola sec. di I grado e quella del I quadrimestre degli stessi alunni nel primo anno di scuola sec. di II grado.

La scuola ha aderito al progetto "OpenTeQ", organizzato dall'università "Cattolica" di Milano, finalizzato alla rilevazione sul benessere degli studenti (classi seconde di scuola sec. di I grado). Gli esiti della rilevazione riportano ottimi risultati in riferimento a: rapporto tra studenti, rapporto tra studenti e docenti, supporto dei docenti, attrezzature e ambienti scolastici, motivazione allo studio.

❖ **AREA DI PROCESSO: Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

- Promuovere tutte le forme di flessibilità organizzativa, didattica, di innovazione, ricerca e sperimentazione.

- Potenziare l'uso degli strumenti e dei sussidi didattici informatici nella didattica curricolare.

- Migliorare la condizione degli ambienti scolastici e dei laboratori per una maggiore fruibilità.

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale, due docenti, tra cui l'animatore digitale, hanno effettuato incontri di formazione destinati a docenti di scuola secondaria di I grado, di scuola primaria e una rappresentanza per plesso di scuola dell'infanzia. Gli obiettivi sviluppati sono stati i seguenti: 1) coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali e nell'adozione di metodologie didattiche innovative – risultati attesi: utilizzo delle piattaforme blended learning per l'apprendimento basato sul games-learning. 2) Utilizzo di tablet, LIM, Smart TV nella didattica quotidiana – risultati attesi: utilizzo strategico delle tecnologie ICT per una didattica più interattiva ed inclusiva. 3) formazione sull'uso del linguaggio di programmazione (coding) e delle app per la creazione di classi virtuali – risultati attesi: diffusione della metodologia del pensiero computazionale e del coding attraverso il sito

<https://code.org>. Gli interventi e i risultati attesi sono stati costantemente monitorati dal Dirigente scolastico attraverso la compilazione di un questionario on-line e l'elaborazione di una relazione finale.

❖ **AREA DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Attribuire incarichi valorizzando le competenze specifiche del personale (aggiornamento della banca dati)
- Organizzare le risorse assegnate alla scuola in modo efficiente e funzionale rispetto alle esigenze organizzative.
- Monitorare i processi e i prodotti attraverso incontri periodici di coordinamento finalizzati all'autoanalisi e all'autovalutazione delle procedure.

Fattori determinanti per la crescita del capitale professionale della scuola sono rappresentati dalla formazione e dalla promozione di un' ambiente organizzativo.

La scuola ha definito e organizzato due importanti percorsi di formazione, di tipo laboratoriale di ricerca azione assistita con successiva sperimentazione in classe, destinati alla scuola dell'infanzia (Contributo delle neuroscienze sull'insegnamento della matematica nella scuola dell'infanzia) e in verticale, alla scuola primaria e secondaria di I grado (Progettare e valutare per competenze nella scuola inclusiva), finalizzati, all'innovazione delle metodologie didattiche e all'elaborazione di un curriculum verticale, di rubriche valutative e di compiti di realtà sperimentati con un campione di bambini cinquenni nella scuola dell'infanzia e con le classi conclusive di scuola primaria e secondaria di I grado. Al termine dei percorsi sono state effettuate azioni di monitoraggio del livello di soddisfazione e dei risultati conseguiti attraverso la somministrazione di questionari ai corsisti e agli esperti. La scelta degli obiettivi di formazione è stata determinata dagli esiti di questionari somministrati ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.

Gli interventi di formazione per il personale docente, ATA e alunni sono definiti nel Piano di Formazione integrato nel PTOF e allineato con il PdM.

Attraverso la compilazione di questionari ben definiti, è stato possibile elaborare una banca dati per rilevare le competenze specifiche dei docenti e del personale, al fine dell'assegnazione degli incarichi e del riconoscimento economico.

I criteri definiti dal comitato per la valutazione dei docenti sono stati accolti positivamente da tutti i docenti, in quanto adeguati all'impegno profuso nella scuola e alle tipologie di incarichi ricoperti.

L'istituto comprensivo nasce nell'A.S. 2012/2013. Nel corso degli anni, l'azione del Dirigente Scolastico è stata protesa a promuovere conoscenza e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, attraverso la formazione di gruppi di lavoro misti, il coordinamento di incontri formali ed informali, di conversazioni metodologiche, finalizzati allo scambio di buone pratiche e condivisione di strategie didattiche, strumenti di valutazione risorse/materiali didattici. Sono stati raggiunti ottimi risultati.

❖ **AREA DI PROCESSO: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.
- Accrescere le collaborazioni con la comunità locale.
- Valorizzare l'apporto della famiglia nella definizione del PTOF.

Il nostro istituto gode di notevole apprezzamento sul territorio, evidenziato dalle risposte ai questionari di autovalutazione, dalla presenza dei genitori ai percorsi formativi organizzati per adulti, dalla partecipazione e contributo per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola, inserita nella rete scolastica (Una rete per migliorare) che comprende tutti gli istituti comprensivi di Molfetta e nel protocollo d'intesa con l'ente locale, si rivela sempre disponibile e collaborativa.

La partecipazione delle famiglie alla definizione del PTOF è garantita da momenti di collegialità offerti dai Consigli, dalle assemblee e da incontri finalizzati alla comprensione e condivisione delle scelte strategiche del PTOF. IL Dirigente scolastico non prevede orari di ricevimento ma è pronto a ricevere ed accogliere alunni e genitori in qualsiasi momento, per qualsiasi evenienza, salvo improrogabili impegni istituzionali.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E AUSILIARIA

Le prestazioni del personale ATA sono state funzionali alla realizzazione del PTOF e a garantire le relazioni con l'utenza interna ed esterna, in ragione di 36 ore settimanali, strutturate sulla base dell'orario di funzionamento della scuola, con n. 6 ore lavorative continuative antimeridiane per n. 5 giorni settimanali Ee3 ore pomeridiane per n. 2 giorni settimanali.

Per fare fronte a tutte le esigenze organizzative della scuola, non solo nella sede centrale "R. Scardigno" ma anche nelle sedi di Scuola dell'infanzia, sono state effettuate n. 7,12 ore, dal lunedì al venerdì.

Molte ore di straordinario eccedente l'orario di servizio, sono state impiegate per il recupero delle giornate prefestive, deliberate dal Consiglio di Istituto. L'innovazione tecnologica e l'informatizzazione dei servizi amministrativi ha diminuito l'affluenza

dell'utenza allo sportello. Risulta ancora necessario ridurre ulteriormente l'afflusso per consentire agli assistenti amministrativi di lavorare serenamente sulle pratiche, per una maggiore produttività e qualità dei servizi e nel rispetto della privacy.

Nonostante l'articolazione dell'Istituto su più sedi, grazie ad un utilizzo articolato delle risorse umane, si è riusciti a garantire nella sede principale i servizi di:

- Sportello di segreteria per l'utenza interna ed esterna tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì, anche in orario pomeridiano, dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo hanno effettuato apertura pomeridiana, in quasi tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, per la frequenza dei corsi musicali e per la realizzazione di molteplici attività didattiche e iniziative varie.

Sistematicamente, il Dirigente scolastico ha incontrato il personale amministrativo e DSGA, in incontri formali ed informali, al fine di un monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi amministrativi, risulta necessario mantenere il numero di personale presente nell'organico di questo anno scolastico, con l'auspicio che tutte le unità possano essere presenti e funzionali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Nicoletta PAPARELLA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/1993*